

MONTECCHIO/1. Vantaggi per l'ambiente: 325 mila bottiglie in meno

Con l'acqua del sindaco risparmiati 73 mila euro

Mezzo milione di litri erogati dalle due "casette"
A breve un altro paio di punti di distribuzione

Antonella Fadda

Quasi 325 mila bottiglie di plastica in meno, 15 tonnellate di anidride carbonica risparmiata, per produzione e trasporto delle bottiglie, e, soprattutto, circa 73 mila euro non spesi dalle famiglie per acquistare l'acqua in bottiglia. È il bilancio dei dieci mesi durante i quali le due fontane dell'acqua ad Alte e Montecchio sono rimaste attive. In tutto questo periodo, quindi, non solo c'è stato un grande risparmio per ambiente e per le tasche dei castellani ma sono stati registrati anche consumi da record: i litri erogati dai due impianti in dieci mesi, 316 giorni, sono stati 486.593, il 56% dei quali di acqua gassata, per una media totale giornaliera di oltre 1.500 litri.

Forte quindi della grande richiesta il Comune ha deciso di raddoppiare, attivando altri due impianti in zona Valle ed in piazza Carli. Come per piazzale Don Milani e piazza Duomo anche le due nuove fontane erogheranno acqua microfiltrata, refrigerata, liscia o



Molti cittadini castellani utilizzano le casette dell'acqua. FOTO CASTAGNA

frizzante a 5 centesimi al litro. L'installazione è prevista per primavera.

«Durante l'anno ho potuto verificare la soddisfazione degli utenti - afferma il sindaco Milena Cecchetto - tanto che abbiamo fin da dopo l'estate iniziato a valutare il potenziamento del servizio. Considerando che al supermercato un litro d'acqua costa in media 20 centesimi, i miei concittadini, in quasi un anno, hanno risparmiato circa 73 mila euro».

I dati confermano che il consumo medio di un nucleo familiare di tre persone è di mille litri all'anno: considerando il costo di 5 centesimi al litro, l'onere per l'approvvigionamento annuo è di soli 50 euro, contro gli almeno 200 euro

per l'acqua in bottiglia.

Soddisfatto anche l'assessore all'ambiente, Gianfranco Trapula: «L'ulteriore sperimentazione ci consentirà di verificare se il servizio avrà il medesimo successo, alla luce dell'apertura di nuovi impianti in Comuni limitrofi».

Con le due nuove case dell'acqua arriveranno anche le tessere ricaricabili: «Con quattro case dell'acqua avremo la possibilità di sperimentare l'esatto dimensionamento del servizio per un Comune di 24 mila abitanti come Montecchio - spiega Paolo Vivian, titolare della ditta fornitrice degli impianti - e sostituire le attuali tessere magnetiche con le tessere ricaricabili».